



COMUNE DI CORBETTA

La città dei Bambini



Consiglio comunale dei Ragazzi

Seduta del 11 Aprile 2013

Sono presenti alla seduta:

1 A	Magistrelli Alessandro Dalloca Christian (sostituisce Bertin Giulia)
2 A	
3 A	Mantovani Camilla Ferrante Samira
1 B	Nart Valentina Cancelliere Davide
2 B	
3 B	Russo Davide Mattina Valeria
1 C	Pagani Matteo Zanoni Giovanni
2 C	Librandi Francesco Pellegatta Matteo
3 C	Chioda Alessio Zanoni Emanuele
1 D	Berra Daniele Scrivanti Lucrezia
2 D	Olgiati Luca Magistrelli Michelangelo
3 D	Mattina Giulia Costanzo Federico
1 E	Specca Giulia Grittini Sofia
2 E	Lonati Marta
3 E	Mazzarelli Giovanna Oldani Ginevra
1 F	Callegaro Mara Valenti Matteo
2 F	Vismara Alessandra Ranzani Edoardo
3 F	Lovati Marta

Presenti :

Presenti:
34 consiglieri

Monica Maronati	Assessore scuola e cultura, vicesindaco
Antonio Balzarotti	Sindaco (per l'apertura della seduta)
Angelo Vaghi	presidente Associazione "Città dei Bambini" di Corbetta
Elisa Cazzaniga	professoressa Istituto Comprensivo A. Moro
Paolo Testori	biblioteca comunale (segretario)
Mauro Colombo	dirigente istituto formazione professionale Salesiani di Arese

Sindaco: è un piacere avere la Sala così gremita, oggi abbiamo un odg ricchissimo; il primo punto è relativo ai diritti dei bambini ed è importantissimo, adesso ne discuterete. Ma io vi ricordo che è molto importante anche che voi riconosciate l'autorità e il ruolo dei vostri professori ed educatori che sono a Vs disposizione per istruirvi.

PUNTO 1) CARTA DEI DIRITTI

Maronati: oggi iniziamo un percorso che si concluderà fra due anni. Oggi Mauro Colombo - che lavora con i ragazzi ed ha ricoperto gli scorsi anni il ruolo di assessore alla cultura – introdurrà il tema e ci proporrà delle riflessioni che potranno aiutarci a capire meglio di che cosa parliamo, quando si parla di diritti dei bambini.

Colombo M: grazie ad Assessore e a Vaghi per l'invito. Oggi vi dico alcuni pensieri che mi sono venuti in mente leggendo i 54 articoli. Sono cinque pensieri.

1) sembra facile parlare di diritti, ma in effetti essi sono complessi. Quando si parla di bambini, si intende tutti i bambini e ragazzi fino a 18 anni.

Ad esempio l'articolo 9 recita: "bisogna assicurarsi che il fanciullo non debba essere separato dai genitori contro volontà, a meno che tale separazione non risulti essere necessaria nell'interesse del fanciullo". Tutto bene in apparenza. Ma se il genitore maltratta il ragazzo? Evidentemente no. La realtà è molto più complessa, non è sempre facile tutelare tutti i diritti insieme.

2) la carta fa appello a principi che poi gli stati devono renderli reali e concreti con delle leggi. Non è sempre così facile passare dai diritti alle leggi. Ad esempio l'art 28 sul diritto all'istruzione, non comporta particolari problemi ad essere tradotto in legge. Ma l'art 19, è già più difficile. Perché è complicato fare una legge che protegga il fanciullo da ogni forma di violenza, si può fare una legge che punisca chi ha picchiato un ragazzo, ma una legge che lo protegga è un po' più complesso.

3) alcuni diritti sono delle esortazioni; ed è difficile tradurli in legge. Ad esempio l'articolo 17 incoraggia i mass media a fare programmi per i fanciulli: è complicato. Possiamo fare leggi per dedicare fascia oraria ma non è così semplice imporre per legge i programmi per i fanciulli. Altro esempio "incoraggiare la produzione e diffusione di libri per ragazzi: qualche cosa si può fare, ad esempio applicare tasse ridotte all'editoria per ragazzi. Comunque è difficile tradurre in buone leggi gli incoraggiamenti.

CCR 2012-2013

4) alcuni articoli non trovano condivisione di tutti: ad esempio l'articolo 31 afferma che i "fanciulli hanno diritto al riposo, allo svago, al gioco" tutti gli adulti sono d'accordo, ma in che misura? Oppure l'articolo 12 che assicura al fanciullo il diritto di esprimere opinioni in qualsiasi materia. Si potrebbe aprire un dibattito e discutere se questi diritti sono poi riconosciuti da tutti, un confronto tra adulti e bambini e non è detto che bambini e adulti abbiano la stessa opinione. Si può anche discutere su dei diritti che magari non ci sono nella carta.

5) ci sono diritti che ci toccano da vicino (es. istruzione) e ci sono diritti che invece ci sembrano lontani perché non riguardano noi ma altre zone del mondo es. art.38 "nessuna persona di meno di 15 anni deve prendere parte alle guerre. Fortunatamente non è il caso dell'Italia. Ma il mondo oggi è diventato piccolo e ci sono diritti che un po' ci riguardano: art. 11 "un ragazzo non può venire portato all'estero". Ma se si tratta di due genitori stranieri che si separano e uno di loro ritorna nel paese d'origine e vuole avere con sé il figlio. Come la mettiamo?

Ecco io avrei concluso, si è trattato di cinque riflessioni per mettere in moto i vostri pensieri e per approfondire questo tema.

Maronati: grazie a Mauro per le sue riflessioni che danno slancio alla ns. discussione.

Vaghi: fra 2 anni al 25° anniversario della carta questi diritti dovranno diventare patrimonio di tutti.

Nart: potremmo assegnare ad ogni classe un diritto e vedere se è stato applicato; fare una mostra

Vaghi: questo lavoro lo dovremmo iniziare con il prossimo anno scolastico

Specca: pubblichiamo su giornalino scuola che cos'è carta dei diritti

Colombo: potreste affidare un diritto ad ogni classe perché lo semplifichi e lo faccia capire, ma oltre a questo lavoro di semplificazione, vi invito anche a complicare le cose: a ragionare sui diritti e a cercare di capire la complessità, questo aiuta ad andare a fondo e a capire meglio.

Vaghi: siamo tutti d'accordo ad iniziare le attività a partire da settembre 2013.

La proposta viene accolta all'unanimità.

PUNTO 2) FONDO CCR

Maronati: come utilizzare il fondo? Avete fatto proposte diverse. Vediamo.

Russo: proponiano una tv 40 pollici e materiali per lab. Scienze

Mantovani: ok tv, oppure allestimento aula musica

Nart: siamo d'accordo con l'acquisto della tv

Grittini: anche la nostra classe propone la tv

Vismara: la nostra classe propone la tv + videoregistratore

Lonati: anche noi proponiamo l'acquisto della tv

Si procede con le votazioni della proposta di acquisto di un tv

Favorevoli: 30

Contrari: 1

La proposta viene approvata.

PUNTO 3) CURA DEL VERDE

Maronati : dividiamo la discussione in due parti. Iniziamo con la Manutenzione del verde all'interno della scuola

Cancelliere: potremmo organizzare un gruppo con tre ragazzi per pulire spazi verdi della scuola durante intervallo

Russo: che zone?

Costanzo: il tempo all'intervallo è poco; forse durante il laboratorio

Mattina V: all'intervallo poco tempo

Mattina G: poco tempo intervallo; magari durante un laboratorio giardinaggio

Valenti: potremmo curare zone nel bosco urbano durante ore di scienze

Grittini S: potremmo pulire area dove mettiamo le biciclette

Lonati: secondo la mia classe dovremmo coltivare fiori in giardino

Chioda: no penso che vada bene durante l' intervallo e nemmeno il laboratorio

Mantovani: non è che la scuola sia così sporca

Vaghi: possiamo decidere che alcune classi facciano pulizia a turno; possiamo pensare ad un laboratorio, oppure non fare niente. Forse è opportuno sospendere il punto e decidere un'altra volta.

Maronati: vediamo la seconda parte: la piantumazione di un albero da parte delle classi terze e creazione fioriera da parte di ciascuna classe

Vaghi: secondo il ns. ufficio tecnico la pianta migliore è il carpino, da piantare in primavera o a ottobre

Mattina G: ok fioriera, d'accordo con albero

Lonati: noi non abbiamo le fioriere. Come possiamo fare?

Vismara: progetto con prof. di scienze per bagnare piante

Costanzo: dove piantiamo albero delle terze?

Pagani: dovremmo avere una fioriera per classe

Russo; ok fioriere; l'albero è un segno per chi verrà dopo di noi

Vaghi; va bene parlo con Coop del Sole per capire quali sono le piante migliori e vi farò sapere.

PUNTO 5) RACCOLTA TAPPI

Vaghi: tutto procede? Ci aggiorniamo.

La seduta viene chiusa alle 16.20